

DA DOMANI A CONGRESSO

## I dottori agronomi: nuovo fisco per gli studi

«Una nuova politica fiscale per gli studi professionali, con l'obiettivo di favorire l'aggregazione in società o reti di professionisti. È necessario favorire lo sviluppo della qualità della prestazione professionale investendo in ricerca e formazione che necessitano di crediti di imposta o di aiuti diretti da reperire nella nuova programmazione comunitaria». Lo sottolinea Andrea Sisti, presidente del Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali (Conaf), alla vigilia del XV congresso nazionale della categoria (21.750 gli iscritti in Italia, erano 16mila dieci anni fa) in

programma a Riva del Garda (Tn) da domani al 18 maggio. Al centro della tre giorni, le novità della riforma delle professioni con le quattro tesi congressuali dedicate all'assicurazione obbligatoria; alla formazione continua; alle società tra professionisti, attraverso un nuovo modello organizzativo della professione; alle nuove regole sulla responsabilità del professionista. Al congresso spazio anche ai temi professionali, in particolare innovazione e qualità, approfondendo due concetti «Smart Rural» e «Smart Farm» per un nuovo modello di sviluppo per la gestione delle aziende.